

## 21 marzo

La prima rondine  
venne iersera  
a dirmi:- E' prossima la Primavera!

Ridon le primule  
nel prato, gialle,  
e ho visto, credimi,  
già tre farfalle.

Accarezzandola  
così le ho detto:  
-Sì è tempo, rondine,  
vola sul tetto!

Ma perchè agli uomini  
ritorni in viso  
come nei teneri  
prati il sorriso  
un'altra rondine  
deve tornare  
dal lungo esilio,  
di là dal mare.

La Pace, o rondine,  
che voli a sera!

Essa è per gli uomini  
la primavera.

*Gianni Rodari*

## Specchio

Ed ecco sul tronco  
si rompono le gemme:  
un verde più nuovo dell'erba  
che il cuore riposa:  
il tronco pareva già morto,  
piegato sul fosso.  
E tutto sa di miracolo;  
e sono quell'acqua di nube  
che oggi rispecchia nei fossi  
più azzurro il suo pezzo di cielo,  
quel verde che spacca la scorza  
che pure stanotte non c'era.

*Salvatore Quasimodo*

## Ascolta la natura

Guarda la natura da questo prato,  
guardala bene e ascoltala.

Là, il cuculo;  
negli alberi tanti uccellini  
- chi sa chi sono? -  
coi loro gridi e il loro pigolio,  
i grilli nell'erba,  
il vento che passa tra le foglie.

Un grande concerto che vive di vita sua,  
completamente indifferente,  
distaccato da quel che mi succede,  
dalla morte che aspetto.

Le formicole continuano a camminare,  
gli uccelli cantano al loro Dio,  
il vento soffia.

Tiziano Terzani

## Aprile

Pieno di pollini che danno starnuti  
Ovunque insetti e ronzii sconosciuti  
Per questo aprile, non sarà un caso  
Mi fa saltare la mosca al naso

E il naso spara, moccioso cannone  
Quei freddi giorni di buio bagnato  
E caccia fuori con quell'esplosione  
Via dalla testa l'inverno passato.

Bruno Tognolini e Chiara Carminati

## Scintille

Vieni, primavera, vieni  
a svelare la bellezza del fiore  
celata nel bocciolo  
tenero e delicato.  
Lascia cadere le note  
che porteranno i frutti,  
e passa con cura il tuo pennello  
d'oro di foglia in foglia.

*Rabindranath Tagore*

## **Una luce c'è in primavera**

Una luce c'è in primavera  
non presente nel resto dell'anno  
in qualsiasi altra stagione –  
Quando marzo è appena arrivato  
un colore appare fuori  
sui campi solitari  
che la scienza non può sorpassare  
ma la natura umana sente.

Indugia sopra il prato,  
delinea l'albero più lontano  
sul più lontano pendio che tu sappia  
quasi sembra parlarti.

Poi come orizzonti arretrano  
o il mezzogiorno trascorre,  
senza formula di suono  
esso passa e noi restiamo –  
e una qualità di perdita  
tocca il nostro sentimento  
come se a un tratto il guadagno  
profanasse un sacramento.

*Emily Dickinson*